



R. PREFETTURA DI TORINO

Divisione San. Num. di prot. 59603

Torino, 18 Dicembre 1940-XIX

OGGETTO: Raccolta dei grassi animali per le fabbricazioni di guerra.

COMUNE di GRUGLIASCO
Arrivato il - 4 GEN. 1941 XIX
N. Prot. 55
Cat. Classe Fasc.
Risposto il

Ai PODESTÀ della PROVINCIA

Ai VETERINARI COMUNALI

Il Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra con circolare 7 - 11 - 1940 - XIX N. 587482 ha ancora richiamata l'attenzione sulla necessità assoluta che sia intensificata la raccolta dei grassi animali prescritta dal R.D.L. 21-11-1937-XV N. 2131 comunicato a tutte le Autorità Comunali da questa Prefettura con Circolare 25-5-1938-XVI N. 21500.

E' stato rilevato che il gettito del grasso in talune località ha subito delle forti contrazioni e più non corrisponde alle statistiche delle macellazioni. Pur essendo note talune cause che hanno influito a determinare una diminuzione del grasso raccolto, non è men vero che in talune località tale calo è da attribuirsi anche ad una rilassatezza da parte di taluni veterinari nell'osservare e far osservare le prescrizioni del sopracitato R.D.L.

D'altra parte è stato rilevato che il razionamento del sapone e dei grassi ha portato ad una ricerca di grassi da parte di privati e di piccole industrie; ed il Sottosegretariato è anche informato che in commercio si trovano facilmente delle partite di grassi animali, per l'uso di cui sopra, che vengono cedute a veri prezzi di affezione.

Nell'attuale momento bellico è più che mai necessario che il servizio di raccolta proceda col massimo rigore tenuto presente che ogni chilogrammo di grasso che si sottrae alla produzione bellica, per essere devoluto ad altri usi, rappresenta una diminuzione della possibilità di produrre esplosivi.

I Podestà debbono pertanto curare personalmente che il servizio in questione proceda con quella rigorosa esattezza che si richiede; i Veterinari siano avvertiti che il loro compito è in questo momento di capitale importanza ed i macellai siano diffidati a consegnare tutto il grasso che proviene dalle macellazioni, per non incorrere nelle gravi sanzioni che il R.D.L. sopracitato prevede a loro carico.

Si richiama l'attenzione dei Veterinari sui seguenti particolari del loro servizio:

a) *Degrassaggio degli animali macellati.* — Il grasso di spieco deve essere asportato in loro presenza all'atto della visita sanitaria delle carni (per grasso di spieco intendesi il grasso del rene, dell'inguine e della cavità pelvica). Tale grasso deve essere anche pesato, presente il Veterinario il quale rilascerà la relativa bolletta al macellaio.

Tale procedura deve essere eseguita non solo nei comuni provvisti di macello pubblico, ma altresì in quelli ove esistono privati locali di macellazione.

E' assolutamente vietato ai Veterinari di applicare sulle carni il bollo sanitario di licenziamento al consumo, se prima non siasi provveduto al completo degrassaggio delle medesime. In caso di inosservanza di tale prescrizione, i Veterinari saranno esonerati dall'incarico della raccolta, la quale verrà affidata ad altra persona che dimostri maggiore disciplina e comprensione.

b) Il grasso raccolto dovrà essere indicato sui modelli A e B, di cui i Veterinari sono forniti, tenendo distinto il quantitativo di « grasso di ritagli »; a tal uopo con opportune variazioni